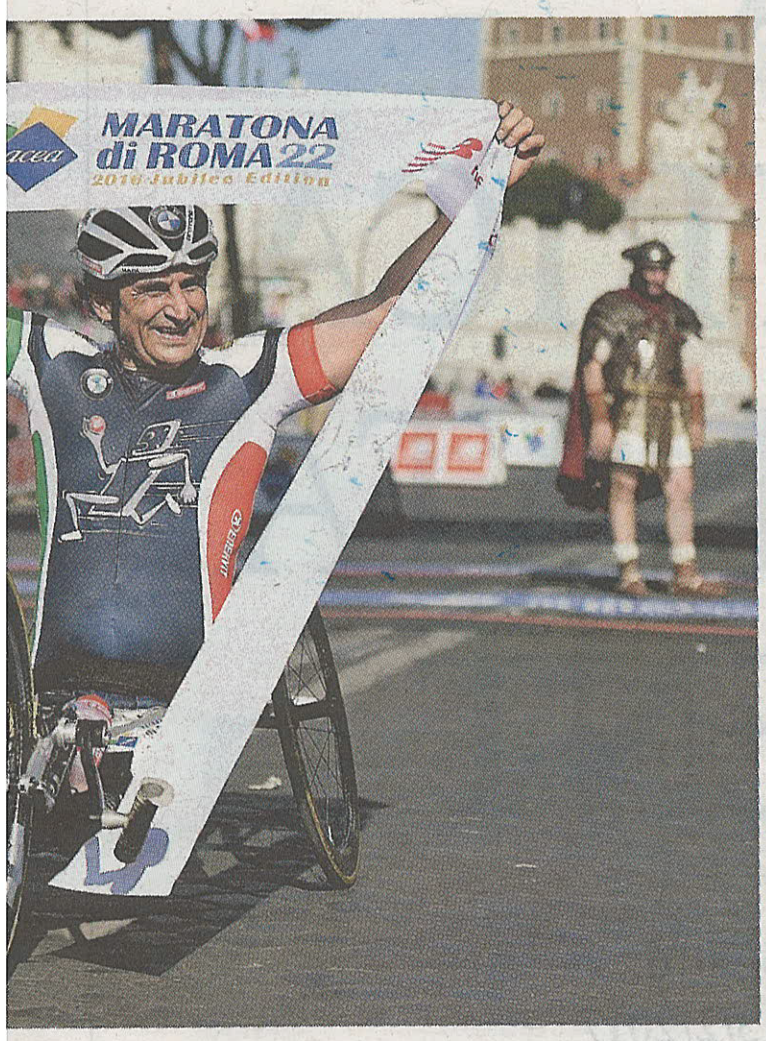


le cose come vanno fatte: io ho partecipato a due olimpiadi e posso dire di aver visto due manifestazioni molto diverse tra di loro. A Londra funzionava tutto e gli organizzatori hanno lasciato una grande eredità alla città. A Rio direi che ho visto qualcosa di molto diverso. Non sono del tutto sicuro di quale dei due tipi di gestione avremmo fatto noi. Ma dopo il no ai Giochi quello che importa è che vengano fatte le cose di cui Roma ha bisogno».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA/ LA CANTANTE E ATLETA PARALIMPICA ARRIVATA DALLO SPINNING

# E ora nel traguardo di Annalisa c'è il nuovo record europeo

LAURA MARI

«La diversità è una ricchezza, non è un limite e quando corro abbatto le barriere, supero gli ostacoli, prendo forza e do forza a chi mi guarda e mi circonda». A dirlo è Annalisa Minetti, cantante, atleta paralimpica, terza nei 1500 metri alle Olimpiadi di Londra del 2012 e domani in gara alla Maratona di Roma.

**Quando ha iniziato a correre?**

«Prima praticavo spinning. Poi, nel 2010, ho incontrato l'ex maratoneta Renato Agostinoni. Ho iniziato ad allenarmi, ho corso le prime gare, ho partecipato agli 800 metri dei campionati paralimpici italiani e i risultati sono arrivati velocemente. Nel 2012 sono salita sul podio dei Giochi di Londra e nel 2013 ho vinto il Mondiale negli 800 metri vestendo la casacca delle Fiamme Azzurre».

**Ora ha deciso di lanciarsi nella sfida di Roma. Come mai?**

«Nel 2013 mi sono dovuta fermare per un brutto infortunio alla gamba e al tendine di Achille. Ero giù di morale, ma non mi sono persa d'animo, ho iniziato a fare fisioterapia con quello che poi sarebbe diventato mio marito e il supervisore del mio staff, Michele Panzarino. Ecco, la maratona ora per me è un riscatto, un pellegrinaggio nella città e dentro se stessi».

**Una rivincita contro l'infortunio?**

«Piuttosto un nuovo modo di intendere la corsa. In questi anni ho conosciuto tante persone che correvano non per registrare il tempo migliore o per vincere una gara, ma solo per il gusto di divertirsi e fare sport. Correvano per stare bene, non per un risultato. Ecco, la corsa è terapia, analisi, soccorso, riabilitazione. Ed è anche un mezzo di comunicazione».

LA GUIDA
Annalisa Minetti con Pierluigi Lops "Corre con me- dice Annalisa- mi indica gli ultimi chilometri e con alcune parole chiave mi segnala gli ostacoli"

> LO SCOPO
> La corsa è terapia analisi, soccorso e mezzo per comunicare

**Lei è un'atleta paralimpica, è ipovedente. Ha mai avuto difficoltà ad allenarsi nelle strade di Roma?**

«Al mio fianco c'è sempre la mia guida, Pierluigi Lops. Corre con me, mi indica gli ultimi chilometri, mi dice alcune parole chiave per segnalarmi gli ostacoli lungo il percorso. Diciamo che le difficoltà maggiori le incontro nella vita quotidiana, quando devo combattere con l'inciviltà e l'ignoranza di chi parcheggia l'auto nei posti per disabili o di chi pensa che la disabilità sia una condizione di infelicità. Il disabile è un diversamente abile e io correndo cerco di lanciare un messaggio: tutti possono farcela, non bisogna avere limiti».

**Che tempo pensava di fare alla Maratona di Roma?**

«Non voglio sbilanciarmi. Recentemente ho preso una storta alla caviglia, ma se tutto andrà bene diciamo che il cronometro potrebbe segnare il nuovo record europeo della maratona paralimpica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA


Fondazione Alessandra Bisceglia W Ale Onlus per lo studio e la cura delle anomalie vascolari

"STANZE DI ALE"
Centri di diagnosi e indirizzo terapeutico per le anomalie vascolari
CONSULENZE SPECIALISTICHE GRATUITE SU PRENOTAZIONE
PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE E DELLA FAMIGLIA
SOSTEGNO PSICOLOGICO GRATUITO

CONTATTI STANZE DI ALE
ROMA, tel. 0688541736 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00
VENOSA (PZ), tel. 097239359 martedì e giovedì dalle 10:00 alle 12:00

HelpLine 0972 81515
ANOMALIE VASCOLARI E RELATIVE DISABILITÀ
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00
UN TEAM DI ESPERTI FORNISCE INFORMAZIONI SU CENTRI DI CURA, ESENZIONI E DIRITTI ESIGIBILI, ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI

RICERCA SCIENTIFICA
FORMAZIONE E INFORMAZIONE AI MEDICI

FAMILIARIZZIAMO
AFFIANCAMENTO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Con il tuo 5x1000 puoi cambiare il futuro di una malattia oggi senza cura.
La tua firma ci dà forza!
codice fiscale
97566810582
dona il tuo 5x1000

Il 5 per mille NON sostituisce l'8 per mille destinato alle confessioni religiose. Sono due opportunità diverse ed è possibile utilizzarle entrambe per destinare parte delle proprie imposte per fini diversi.

CONTATTI
FONDAZIONE ALESSANDRA BISCEGLIA W ALE ONLUS
Sede legale e operativa: tel. 0688541736
via Berna, 9 - 00144 Roma
Sede operativa Basilicata: tel. 097281515
via Gioacchino Murat, 11 - 85024 Lavello (PZ)
Presidente: Raffaella Restaino - 3391601371
www.fondazionevivaale.org | Seguici su
e-mail: info@fondazionevivaale.org

FONDAZIONE ALESSANDRA BISCEGLIA W ALE ONLUS
UN AIUTO CONCRETO PER CHI SOFFRE DI ANOMALIE VASCOLARI

*Domenica 2 aprile corri insieme a noi!*
*Maratona di Roma 2017*

Partecipa anche tu insieme alla Fondazione Alessandra Bisceglia W Ale Onlus alla Fun Run - La Stracittadina di Roma, corsa non competitiva di 4,5 km con partenza dai Fori Imperiali e arrivo al Circo Massimo.
Vieni anche tu!! Per maggiori informazioni chiama lo 0688541736 o scrivi a info@fondazionevivaale.org
Scadenza iscrizioni entro il 31/03/2017.
Per partecipare alla Fun Run è necessario iscriversi: l'iscrizione, al costo di 10€, può essere effettuata direttamente tramite i volontari della Fondazione oppure online tramite la piattaforma "Rete del dono".
Sarà un'occasione per trascorrere insieme una bella giornata, condividere una passeggiata nel centro di Roma e avere l'opportunità di sostenere le attività della Fondazione.
**Noi ci saremo..... ti aspettiamo!!**

Le anomalie vascolari sono patologie congenite, legate ad un intrinseco errore del materiale fetale destinato alla costruzione del sistema vascolare_ Le forme più semplici sono gli Angiomi, tumefazioni rossastre, che appaiono improvvisamente su una cute apparentemente integra e vanno incontro ad una rapida e tumultuosa evoluzione, seguita da un processo spontaneo di involuzione.
La terapia degli Angiomi è quindi di attesa e controllo del processo. Particolari misure intercettive sono richieste solo in caso di lesioni situate in sedi particolari, dove possono causare danni meccanici, come impedimento alla respirazione o ostruzione del campo visivo.
Le Malformazioni Vascolari, anch'esse di colore rossastro, hanno una visibilità variabile e crescono inesorabilmente nel tempo. La causa del diverso comportamento rispetto agli Angiomi è da ricercare nel differente momento etiopatogenetico, nel caso della Malformazioni Vascolari siamo in presenza di un intrinseco difetto della cellula vascolare, con relative alterazioni che possono essere arteriose, venose, linfatiche o miste. In sostanza le Malformazioni Vascolari si comportano come neoplasie maligne, con cui condividono la inesorabile evoluzione, la crescita intrinseca e la invasività delle regioni limitrofe, obbligando a radicalità di trattamento spesso lesiva dell'integrità del paziente.
Il comune colore rossastro delle lesioni può portare a errori di diagnosi potenzialmente gravissimi, da qui l'impegno della Fondazione W Aie Onlus:

- nel cercare di dare una diagnosi corretta e tempestiva e accompagnare i pazienti nel loro percorso terapeutico
- a finanziare la ricerca attraverso Borse di Studio
- a realizzare corsi di formazione e materiale informativo per Medici a sostenere, con servizi di informazione (Helpline) e supporto psicologico, i pazienti e le famiglie.